



UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

Barberino di Mugello – Borgo S. Lorenzo – Dicomano – Firenzuola –
Marradi – Palazzuolo sul Senio – S. Piero a Sieve – Scarperia - Vicchio

pag. 1

RELAZIONE

OGGETTO: DIRADAMENTI NEL COMPLESSO FORESTALE GIOGO-CASAGLIA:
LOCALITA' GIOGO, POGGIO SIGNORINI E COLLINACCIA

COMMITTENTE: Unione Montana dei Comuni del Mugello

Data, 25/11/2013

IL TECNICO

Dott.sa Maria Ronconi

Ufficio Patrimonio Agricolo Forestale
Via Togliatti 45 - 50032 Borgo San Lorenzo FI

Ubicazione, descrizione dei soprassuoli e degli interventi

Gli interventi sono ubicati all'interno del Patrimonio Agricolo Forestale della Regione Toscana, nel complesso forestale Giogo-Casaglia, nelle località Villa al Giogo, Collinaccia e Poggio Signorini.

In località **Villa al Giogo**, nel comune di Firenzuola, l'intervento interessa la sottoparticella fisionomica 023B064F02 costituita da una fustaia artificiale di douglasia, pino nero, abete bianco e rosso e rare latifoglie quali faggio nelle porzioni più alte e ontano napoletano nella parte inferiore. La mescolanza avviene sia per piede d'albero che per gruppi. L'età prevalente è di 45 anni, la densità è disforme. La superficie complessiva della sottoparticella fisionomica è di 7,4770 ettari suddivisa in tre porzioni dalla forma articolata, ritagliate tra i pascoli e le superfici occupate dal faggio. Alcune porzioni occupate dal faggio, ancora residue all'interno della superficie della sottoparticella fisionomica, sono state scorporate dall'area di intervento. Inoltre è stata scorporata anche la superficie sottostante una linea elettrica che viene periodicamente sottoposta a interventi di manutenzione. Pertanto la superficie di intervento risulta ridotta a 6,3334 ettari. L'intervento consisterà in un diradamento selettivo a carico delle piante deperienti, danneggiate, dominate, malformate o sovrannumerarie, asportando il 40% delle piante vive. Il popolamento è stato sottoposto a poche cure colturali e la massa presente, viva e secca, è piuttosto consistente.

La lavorazione sarà eseguita a pianta intera asportando dal bosco anche la ramaglia e i cimali. Dovranno essere asportate dal bosco anche le piante secche. I materiali di risulta saranno accatastati su due piazzali, uno localizzato lungo la stada provinciale del Passo del Giogo e l'altro sovrastante il ristorante del Passo del Giogo, entrambi su superfici appartenenti al Patrimonio Agricolo Forestale Regionale.

All'interno della superficie di intervento è presente una recinzione di contenimento per gli animali al pascolo della quale si dovrà tener conto procedendo allo smontaggio preventivo e al rimontaggio al termine delle lavorazioni. Si segnala anche la presenza di un cavo aereo in corrispondenza del quale dovrà essere eseguito l'abbattimento controllato.

Sarà necessario effettuare degli interventi di manutenzione straordinaria su piste e sentieri esistenti in maniera da poterli utilizzare per l'esbosco.

Un primo intervento sarà effettuato sul sentiero CAI 00 GEA (individuato in cartografia come Pista A) che dal piazzale sovrastante il ristorante conduce alla porzione più alta della particella forestale e consisterà nella realizzazione, a partire dal tracciato attuale largo da 1-1,20 m fino a 2 m in alcuni tratti, di una pista temporanea percorribile dal trattore con rimorchio fino alla particella catastale 78 del foglio 242, quindi larga 2,5 m. Sul tratto residuo, posto alle quote maggiori, il tracciato sarà percorso dal solo trattore con il verricello e la sezione utile da ottenere, sarà di soli 2 metri. Complessivamente il tratto di sentiero interessato dall'intervento sarà di 670 metri circa. Poiché la pista ricalcherà il tracciato di un sentiero importante e frequentato da turisti, gli interventi dovranno essere eseguiti con una cura particolare in fase di realizzazione, di ripristino finale e anche durante l'utilizzazione in modo da consentire sempre la fruizione per le escursioni.

Un secondo intervento consisterà nella riattivazione di una pista temporanea (indicata sulla cartografia come pista C) che dal tracciato CAI 00 conduce alla porzione della sottoparticella forestale 023B064F02 posta più ad ovest. In questo caso l'intervento prevede di riattivare il tracciato per il solo transito con trattore poiché l'esbosco della piccola porzione servita sarà eseguito a strascico fino al punto di ricongiunzione con la Pista A. Il tracciato attuale, lungo circa 260 m, è largo mediamente 1,5 m e la sezione finale sarà mediamente di 2 m.

Un terzo intervento consisterà nella riattivazione di una pista temporanea, larga mediamente 2,5-3 m (indicata sulla cartografia come Pista B) che dalla strada provinciale del Giogo attraversa la porzione inferiore del rimboschimento oggetto di intervento passando sotto la linea elettrica e infine conduce al piazzale sovrastante il ristorante del Giogo. La lunghezza complessiva della Pista B è di circa 400 metri. Su questa gli interventi necessari alla riapertura sono assai modesti e consistono principalmente nel livellamento del fondo e nella eliminazione della vegetazione occasionalmente sviluppatasi sulla sede stradale. Questa pista è a servizio della porzione est della sottoparticella fisionomica indicata, posta anche a quota più basse e con pendenza più contenuta.

Infine per eseguire l'esbosco a strascico con trattore nella porzione centrale della sottoparticella fisionomica indicata, sarà seguito per circa 200 m, un impluvio esistente (indicato in cartografia come Pista D) nel quale tuttavia non saranno eseguiti interventi di movimento terra.

Al termine delle operazioni di esbosco, le piste saranno tutte ripristinate ai sensi del Regolamento forestale e in particolare per la Pista A si provvederà al ripristino del profilo precedente l'utilizzazione boschiva, mentre sulle rimanenti si eseguiranno interventi per lo sbarramento al transito e per la regimazione delle acque superficiali.

In località **Poggio Signorini**, nel comune di Borgo San Lorenzo, l'intervento interessa la sottoparticella fisionomica 023A083F02 costituita da una fustaia artificiale a prevalenza di pino nero con ontano napoletano consociati sia per gruppi che per piede d'albero. L'età è di circa 34 anni e sia lo sviluppo che la densità sono

disformi. Il rimboschimento è infatti ubicato su un suolo galestroso in prossimità di un crinale e quindi le condizioni stazionali sono fortemente limitanti. Dalla superficie della sottoparticella fisionomica, pari a 5,3107 ettari, sono stati scorporati i tratti in cui l'affioramento della roccia nuda ha impedito l'affermazione del bosco, pertanto la superficie di intervento è ridotta a 4,8000 ettari. L'intervento consisterà in un diradamento selettivo a carico delle piante deperienti, danneggiate, dominate, malformate o sovrannumerarie, asportando il 40% delle piante vive. Sono comprese all'interno della sottoparticella fisionomica indicata anche delle porzioni di fustaia da invecchiamento di ceduo di faggio, pari ad una superficie complessiva di 1,5186 ettari che saranno trattate con taglio di avviamento all'alto fusto.

La lavorazione sulle conifere sarà eseguita a pianta intera asportando dal bosco anche la ramaglia e i cimali. I materiali di risulta saranno accatastati nel piazzale in località Mansalto percorrendo circa 900 metri di strada forestale con il trattore e il rimorchio. Il materiale ricavato dal taglio di avviamento all'alto fusto sarà allestito come legna da ardere.

Per l'esecuzione dell'esbosco sarà necessario ripristinare una vecchia pista forestale (individuata in cartografia come Pista E) che attraversa l'intera sottoparticella fisionomica per una lunghezza di circa 740 metri, mediante il taglio della vegetazione insediatasi e il livellamento del fondo stradale in parte non più individuabile. Attualmente la sezione è di circa 2,5 metri e risulta sufficiente per le esigenze dell'esbosco.

In località **Collinaccia**, nel comune di Firenzuola, l'intervento interessa la sottoparticella fisionomica 023B026F02 costituita da una fustaia di pino nero con portamento e sviluppo scadente a causa delle condizioni stazionali limitanti. L'età è di circa 35 anni. Dalla superficie della sottoparticella fisionomica, pari a 4,4602 ettari, sono state scorporate le superfici della strada comunale Moscheta-Collinaccia che attraversa tutta l'area interessata, pertanto la superficie di intervento è ridotta a 4,1847 ettari. Non è necessario realizzare opere connesse. L'intervento consisterà in un diradamento selettivo a carico delle piante deperienti, danneggiate, dominate, malformate o sovrannumerarie, asportando il 40% delle piante vive. Gli impianti temporanei saranno realizzati lungo le aree aperte presenti ai bordi della strada comunale della Collinaccia. La lavorazione sarà eseguita a pianta intera asportando dal bosco anche ramaglia e cimali.

Il modulo di intervento previsto in ciascuna delle tre sottoparticelle fisionomiche è lo 023A05 "Diradamento fustaie di conifere" descritto nel Piano di gestione del Complesso forestale Giogo-Casaglia e consistente in un diradamento selettivo a carico delle piante deperienti, danneggiate, dominate e malformate. Il modulo di intervento prevede la possibilità di agire all'interno dei gruppi più densi e sani aprendo delle piccole buche ellittiche con asse maggiore di 5-8 metri volte a favorire l'insediamento di novellame delle specie consociate, favorendo le latifoglie presenti. Tuttavia, l'elevata densità iniziale dei popolamenti, l'assenza di precedenti interventi selvicolturali nei popolamenti situati in località Poggio Signorini e nella porzione più settentrionale di quello situato in località Villa al Giogo, le condizioni fitosanitarie scadenti e l'assenza di insediamento di altre specie, consigliano di eseguire interventi uniformi che non determinino la formazione di buche, in modo da mantenere una continuità nella copertura a garanzia della stabilità del popolamento.

Finanziamento

Dopo la redazione della progettazione preliminare, per la realizzazione degli interventi è stata avanzata richiesta di contributo sulla misura 227 del Piano di Sviluppo Rurale della Toscana 2006-2013 in data 30.01.2013, ID progetto Anagrafe ARTEA 556350. Gli interventi sono tutti inquadrabili nella tipologia "a2) Diradamenti eseguiti in fustaie a densità colma" del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2006-2013 e si prefiggono l'obiettivo di favorire la costituzione di un soprassuolo ecologicamente più stabile nel quale la progressiva riduzione della densità delle conifere introdotte artificialmente, consentirà e favorirà l'ingresso delle latifoglie spontanee.

Con decreto R.T. n. 1005 del 28.03.2013, il progetto è stato dichiarato ammissibile e finanziabile per l'importo dei lavori e le opere accessorie di € 100.000,00 e, detratti i ricavi stimati in € 8.500,00, la spesa ammissibile di € 91.500,00.

In fase di redazione della progettazione esecutiva, a seguito dell'esecuzione di aree di saggio nelle aree di intervento, sono stati diversamente dimensionati i lavori da eseguire giungendo a diverse previsioni di spesa rispetto alla progettazione preliminare. In particolare le aree di saggio hanno evidenziato una massa da asportare, tra piante secche e piante vive, superiore alle previsioni del Piano di Gestione, che ha determinato un incremento dei costi delle varie operazioni.

Contestualmente, attraverso approfondimenti geologici svolti per la redazione della progettazione esecutiva di due interventi sulla misura 226 del PSR, le relative previsioni di spesa sono state ridimensionate. Pertanto è stata presentata una richiesta di variante dei programmi dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello delle misure 226 e 227 del PSR per l'annualità 2013, rimodulando le risorse finanziarie tra i vari interventi. La richiesta di variante è stata approvata con Decreto R.T. n. 5724 del 20.12.2013

approvando il nuovo quadro di spesa dell'intervento 556350 per l'importo dei lavori e delle opere accessorie di € 131.156,36 e, detratti i ricavi stimati in € 19.051,71, la spesa ammissibile di € 112.104,65.

Autorizzazioni

- **Sottoparticella fisionomica 023B064F02** in località Villa al Giogo nel comune di Firenzuola: l'intervento di diradamento è previsto per l'annualità 2011 nel Piano di Gestione del Complesso forestale Giogo-Casaglia, approvato con D.G.R.T. n. 1027 del 06.12.2010. Tale intervento è stato oggetto di dichiarazione ai fini del vincolo idrogeologico con istanza VI ucmm 298ter/13 del 26.08.2013. L'autorizzazione per la realizzazione delle opere connesse (Pista A, Pista B, Pista C, Pista D) è stata richiesta con istanza VI ucmm 24/14 del 16.01.2014.

- **Sottoparticella fisionomica 023A083F02** in località Poggio Signorini nel comune di Borgo San Lorenzo: l'intervento di diradamento era previsto per l'annualità 2009 del Piano di Gestione del Complesso forestale Giogo-Casaglia, approvato con D.G.R.T. n. 1027 del 06.12.2010. Con Decreto Ente Terre Regionali Toscane n. 19 del 05.12.2013, l'intervento è stato ricollocato nell'annualità 2013 prevedendo che sia eseguito secondo il modulo 023A05 "Diradamento fustaie di conifere". Per l'esecuzione del taglio e delle opere connesse (Pista E) è stata presentata richiesta di autorizzazione con istanza VI ucmm 24/14 del 16.01.2014.

- **Sottoparticella fisionomica 023B026F02** in località Collinaccia nel comune di Firenzuola: l'intervento di diradamento non era previsto dal Piano di Gestione del Complesso forestale Giogo-Casaglia, approvato con D.G.R.T. n. 1027 del 06.12.2010. È stato introdotto nell'annualità 2013 con richiesta in deroga autorizzata mediante Decreto Ente Terre Regionali Toscane n. 19 del 05.12.2013 prevedendo che sia eseguito secondo il modulo 023A05 "Diradamento fustaie di conifere". Per l'esecuzione del taglio è stata presentata richiesta di autorizzazione con istanza VI ucmm 24/14 del 16.01.2014. Si segnala che la porzione della sottoparticella fisionomica situata a monte della strada della Collinaccia si trova all'interno del SIC IT5140004 Giogo-Colla di Casaglia, la procedura di Valutazione di incidenza per gli interventi selvicolturali è già stata espletata nel corso dell'approvazione del Piano di Gestione.

Piano di manutenzione

Nei cinque anni successivi alla realizzazione dell'intervento non sarà necessario eseguire alcun intervento di manutenzione.

Materiale ritratto

Dagli interventi di diradamento si prevede di ritrarre il seguente materiale legnoso:

- **Sottoparticella fisionomica 023B064F02** in località Villa al Giogo nel comune di Firenzuola:

conifere miste fusto:	3.000 quintali
conifere miste ramaglia:	1.000 quintali
ontano napoletano:	500 quintali
piante secche:	1.800 quintali

- **Sottoparticella fisionomica 023A083F02** in località Poggio Signorini nel comune di Borgo San Lorenzo:

pino nero piante intere:	1.600 quintali
legna di latifoglie:	400 quintali

- **Sottoparticella fisionomica 023B026F02** in località Collinaccia nel comune di Firenzuola:

pino nero piante intere:	1.500 quintali
--------------------------	----------------

Il bando di gara per l'esecuzione dei lavori sarà comprensivo anche dell'acquisto del materiale ritratto dai diradamenti.

Il tecnico progettista
Dott.ssa for. Maria Ronconi

Maria Ronconi